



Bando per la concessione di incentivi a fondo perduto a sostegno della creazione e del consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) dei settori BioHighTech e HighTech che intendano insediarsi, o siano già insediate, nel comune di Trieste (POR FESR 2014-2020 - Asse IV "Sviluppo urbano" - Azione 4.2 - Linea di intervento 4.2.b).

Con Open puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni Regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



+ Open

OBIETTIVO

Sostenere la creazione e del consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) dei settori BioHighTech e HighTech con sede nel comune di Trieste.

Dotazione finanziaria: € 2.000.000,00.

SCADENZE

La domanda potrà essere inviata a partire dalle ore 10 del 17 giugno 2021 fino alle ore 16 del 26 luglio 2021.

SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti aspiranti a costituire una PMI nel comune di Trieste o PMI localizzate a Trieste, o che intendano insediarsi nel comune di Trieste, operanti nell'ambito dei settori BioHighTech e HighTech, come definiti dai codici ISTAT ATECO 2007 indicati nell'allegato A del bando, iscritte nel Registro delle imprese e registrate con detti codici nella visura camerale.

SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili le iniziative di sostegno alla creazione e al consolidamento delle PMI, relative all'attività d'impresa dei settori BioHighTech e HighTech, mediante il finanziamento dei costi legati all'avvio dell'attività imprenditoriale e al suo sviluppo, compresi gli investimenti materiali e immateriali. I progetti possono avere una durata massima di 10 mesi, prorogabile di 2 mesi.

- a) Costituzione dell'impresa, entro il limite del 20% della spesa complessiva (es. prestazioni notarili e del commercialista finalizzate alla costituzione e consulenze specialistiche finalizzate all'avvio dell'attività);
- b) Acquisizione di servizi per consolidamento e primo impianto, quali: spese per l'utilizzo dei locali adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa anche in coworking nei limiti previsti dal bando, spese per la messa a disposizione di strumentazione di lavoro e di servizi funzionali all'esercizio dell'attività d'impresa;
- c) operazioni di credito, quali: spese di istruttoria e perizia relative ad operazioni di credito ai fini dell'ottenimento di finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività aziendale, spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate da banche, istituti assicurativi e confidi di cui all'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269;
- d) promozione dell'attività d'impresa, quali: spese di pubblicità e attività promozionali, anche per la partecipazione a fiere ed eventi nei limiti previsti dal bando;
- e) servizi di consulenza o servizi equivalenti, non riferiti all'ordinaria amministrazione, prestati anche dagli incubatori certificati regionali, finalizzati: all'accompagnamento delle imprese dalla concezione dell'idea imprenditoriale al suo primo sviluppo attraverso attività di sostegno operativo e manageriale; all'assistenza per la redazione del business plan, anche al fine di analizzare gli aspetti finanziari in vista di una futura operazione di venture-capital; alla consulenza e assistenza per la brevettazione; all'organizzazione di eventi anche per attività promozionali, compresa la previsione di incontri con potenziali investitori, finanziatori, altre imprese, associazioni di categoria, enti di ricerca e altri potenziali partner;

f) investimenti, quali: opere di adeguamento e ristrutturazione; progettazione, direzione lavori e collaudo ed altre spese tecniche relative alle opere di adeguamento e ristrutturazione; macchinari, impianti, arredi e attrezzature anche informatiche; beni immateriali.

Sono ammissibili altresì le spese pagate antecedentemente alla presentazione della domanda e comunque non prima del 1/11/2020 qualora l'impresa opti per il regime "de minimis" e una parte della spesa sia sostenuta dopo la presentazione della domanda.

Il limite minimo di spesa ammissibile per progetto per ciascuna impresa è pari ad euro 10.000,00.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Il proponente, al momento della presentazione della domanda, sceglie il regime di aiuto di cui intende beneficiare per le spese afferenti l'intero progetto: "de minimis" (60% nel caso di imprese già esistenti o 70% o per imprese che devono essere costituite) o "in esenzione" (fino al 20% per le spese per investimenti, 50% per le spese di consulenza).

Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 40.000,00 euro.

ITER DI DOMANDA

La domanda è presentata all'Organismo Intermedio Comune di Trieste – Ufficio contributi POR FESR linea 4.2.b solo ed esclusivamente per via telematica tramite il relativo sistema.



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
ask@opentorino.it

+ Open